

DISCIPLINARE DI GARA

**Disciplinare di gara per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici da erogarsi al personale dipendente di Aeroporti di Puglia S.p.A. addetto agli scali di Bari, Brindisi, Foggia e Grottaglie (TA).
CIG N. 5577858209**

1) Aeroporti di Puglia S.p.A., Viale Enzo Ferrari – 70128 BARI-PALESE, ITALIA tel. +39 080.5800258 – fax +39 080.5800225 sito web www.aeroportidipuglia.it

Punti di contatto: Ufficio Gare e Contratti.
Responsabile del Procedimento Dott. Patrizio SUMMA.

Le richieste di chiarimenti potranno pervenire a mezzo fax al numero suindicato e all'attenzione del Dott. Patrizio SUMMA entro il 19.03.2014.

Il presente bando e disciplinare verrà pubblicato sulla GUUE, sulla GURI, nonché sul sito web della Stazione Appaltante.

La documentazione di gara unitamente alle condizioni generali di contratto possono essere acquisite sul sito www.aeroportidipuglia.it.

2) Procedura aperta per l'affidamento del SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA MEDIANTE BUONI PASTO ELETTRONICI DA EROGARSI AL PERSONALE DIPENDENTE DI AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A. addetto agli scali di Bari, Brindisi, Foggia e Grottaglie (TA), da utilizzarsi presso gli esercizi convenzionati con l'appaltatore, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 285 comma 3 del D.P.R. 207/2010.

Il servizio prevede una durata di anni 3 (tre), con possibilità di rinnovo biennale anche solo parzialmente, ex art. 29 co.1 del D.Lgs. 163/06, per due volte per la durata di 12 mesi ciascuna, e comunque prorogabile sino ad un massimo di sei mesi nelle more della conclusione della nuova procedura di gara. La Stazione Appaltante si riserva di esercitare le predette opzioni almeno 60 giorni prima di ciascuna scadenza.

All'appalto si applica la disciplina di cui al D.P.C.M. 18.11.2005, del D.P.R. 207/2010, e della Determinazione nr. 5 del 20.10.2011 dell'AVCP.

3) Appalto pubblico di servizi.

4) Il numero annuo di pasti erogati ammonta a circa 68.100; la quantità di fornitura stimata è enunciata a titolo puramente indicativo, AdP S.p.A. non assume impegni circa il numero effettivo dei pasti di cui sarà quotidianamente chiesta la somministrazione. L'importo complessivo triennale ammonta ad €. 1.634.400,00 IVA inclusa. Tale valore è stabilito esclusivamente ai fini della individuazione della normativa applicabile ed è l'equivalente del valore facciale del buono pasto moltiplicato per il numero dei buoni richiesti.

Il valore nominale del buono pasto è fissato in €. 8,00 IVA inclusa.

Nel caso di mutamento del valore nominale del buono pasto il ribasso percentuale praticato rimane invariato per l'intera durata del contratto. Nel prezzo del pasto si considerano interamente compensati tutti i servizi, le prestazioni, le spese ed ogni altro onere espresso e

non dal presente disciplinare di gara e condizioni generali di contratto, inerente comunque i servizi oggetto dell'appalto.

5) Procedura Adottata

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà al termine di espletamento di gara d'appalto a procedura aperta con l'adozione del **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** così come disciplinato dall'art. 83 del D.Lgs n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i.. Le offerte saranno ritenute valide per giorni 360 dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta stessa.

6) INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO ECONOMICO FINANZIARIO E TECNICO.

I.1 SOGGETTI AMMESSI

Possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, oppure imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 285 del D.P.R. 207/2010, comma 1 e 2 .

I.2 REQUISITI DI CARATTERE GENERALE

- a) Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistono:
le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l) ed m) m ter ed m quater del D. Lgs. 163/2006;
- b) la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato o raggruppato;

I. 3. REQUISITI DI CARATTERE SPECIALE

Capacità economica

- a) Idonee dichiarazioni bancarie.
- b) Nel rispetto dell'art.2 comma 1 bis, e 41 comma 2 del D.lgs. 163/06, come modificato dal D.L. 95/2012, si comunica che, in considerazione del servizio da espletare questa Stazione Appaltante ha necessità di selezionare un operatore economico di solida capacità finanziaria. Pertanto l'importo globale del fatturato dell'Impresa partecipante alla gara negli ultimi tre esercizi 2010/2011/2012 deve essere pari a due volte l'importo complessivo indicato al numero 4 del presente disciplinare €3.268.800,00

Capacità tecnica

- a) copia delle certificazione di qualità UNI EN ISO 9001/2008

I requisiti speciali costituiscono presupposti di natura sostanziale per la partecipazione alla gara e per l'esecuzione stessa del contratto, ai sensi dell'art. 2 del Codice. Pertanto il difetto dei requisiti speciali di partecipazione indicati si tradurrà, necessariamente, nell'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.

Per i requisiti relativi alla capacità economica e finanziaria trova applicazione l'art. 49 D. Lgs. 163/2006 (avvalimento).

In caso di A.T.I., i requisiti dovranno essere dichiarati e posseduti per almeno il 40% dall'impresa Capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalla/e Mandante/i in misura non inferiore per ciascuna mandante al 10%. Il totale deve comunque essere pari al 100% dei requisiti richiesti all'impresa singola.

In ogni caso, ai sensi dell'art.275 comma 2 del Regolamento, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Il requisito tecnico non è frazionabile.

7) MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire un plico chiuso e sigillato, siglato su tutti i lembi di chiusura, a mano o a mezzo di raccomandata a.r. del Servizio Poste Italiane o altro Istituto/Agenzia di recapito, presso l'Ufficio Protocollo della AEROPORTI DI PUGLIA. S.p.A. – Via Enzo Ferrari Aeroporto civile di Bari Palese - 70128 BARI PALESE - entro e non oltre le ore 12.00 del 24.03.2014.

Si precisa che il plico deve essere, a pena di esclusione, sigillato con ceralacca e che sul medesimo dovrà apporsi la seguente dicitura: “Offerta per il servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici da erogarsi al personale dipendente di aeroporti di puglia s.p.a. addetto agli scali di Bari, Brindisi, Foggia e Grottaglie (TA).”

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo della Ditta mittente.

Detto plico dovrà contenere 3 buste, che dovranno essere sigillate con ceralacca e siglate sui lembi di chiusura.

Sul frontespizio di ciascuna busta dovrà inoltre essere chiaramente indicato, oltre al nominativo, recapito telefonico e fax dell'impresa mittente, il numero d'ordine ed il relativo contenuto e precisamente:

- Busta n° 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
- Busta n° 2 - OFFERTA TECNICA
- Busta n° 3 - OFFERTA ECONOMICA

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione entro il suddetto termine di ricezione delle offerte.

Le quattro buste dovranno contenere, a pena d'esclusione, quanto di seguito elencato.

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana ed espresse in Euro. I documenti e le certificazioni, eventualmente redatti in lingua straniera dovranno essere accompagnati da apposita traduzione giurata, pena l'esclusione.

A) Busta n° 1 Documentazione amministrativa

Nel rispetto delle modalità di chiusura sopra indicate, nella busta n. 1 “Documentazione Amministrativa” dovranno essere contenuti, a pena di esclusione, i documenti di seguito indicati:

1A) Dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi degli artt. 38, 47 e 48 del D.P.R. 445/00, accompagnata da fotocopia del documento d'identità in corso di validità, recante la dicitura di “essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00, per le ipotesi di falsità in atti e affermazioni mendaci ivi indicate”, e attestante:

1) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06 comma. 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m ter ed m quater del D. Lgs. 163/2006 e cioè:

a) che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n 267 o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

c) nei cui confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

Avvertenza : in caso di cessione di azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria sussiste in capo alla società cessionaria, incorporante, o risultante dalla fusione, l'onere di presentare la dichiarazione relativa al requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del Codice anche con riferimento agli amministratori ed ai direttori tecnici che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fuse nell'ultimo anno ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo; resta ferma la possibilità di dimostrare la c.d. dissociazione (cfr. Cons. St., ad. plen., n. 10 e n. 21 del 2012).

d) che non hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente

dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) che non hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, non hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che siano in regola con la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

Avvertenza: A mero titolo esemplificativo possono citarsi le seguenti normative: art. 44, d.lgs 25 luglio 1998, n. 286 (*“Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”*); art. 41, d.lgs. 11 aprile 2006 n. 198 (*“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”*); art. 36, l. 20 maggio 1970, n. 300 (*“Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento”*); art. 5, comma 2, lett. c), l. 15 dicembre 1990, n. 386 (*“Nuova disciplina sanzionatoria degli assegni bancari”*) art. 1bis, comma 14, della legge n. 383/2001 e s.m.i (*sulla insussistenza dei piani individuali di emersione*);

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) Ai fini del comma 1, lettera m-quater), il concorrente allega, alternativamente:

□ la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

□ la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

□ la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

N.B. Nelle suddette ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.).

Le dichiarazioni di cui all'art. 38 devono essere rese a pena di esclusione.

N.B. le dichiarazioni di cui alle lettere b) e c), m) ter) dell'art. 38 D.Lgs. 163/06 devono essere rese: dal titolare o dal Direttore Tecnico se si tratta di impresa individuale;

- dai soci o dal Direttore Tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
- dai soci accomandatari o Direttore Tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- dagli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza o dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Si precisa che nel caso società di capitale con due soci di maggioranza (entrambi al 50%), entrambi devono rendere le dichiarazioni della lettera b) e c).

Nel caso di ATI già costituita nelle forme di legge o non ancora costituita le dichiarazioni dovranno essere rese da ciascuna delle imprese associate.

2) di essere a perfetta conoscenza delle clausole tutte contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare nel Capitolato e condizioni generali di contratto che regolano l'appalto in oggetto e di accettare le predette clausole in modo pieno ed incondizionato;

3) di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento del servizio e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta;

4) di assicurare il pieno rispetto del trattamento economico e normativo stabilito con vigente C.C.N.L. di categoria, ivi compresi eventuali accordi locali per tutto quanto attiene il servizio in oggetto e di garantire, sempre nel rispetto della normativa di cui sopra e degli eventuali accordi sindacali, l'utilizzo del personale già assunto dalla precedente impresa appaltatrice con le condizioni economiche e contrattuali già in essere;

5) di impegnarsi a svolgere l'attività oggetto di affidamento nel rispetto di tutte le disposizioni di legge vigenti;

6) di essere in possesso dei requisiti per partecipare all'appalto di cui all'art. 285 del D.P.R. 207/2010 e di ogni altra licenza ed autorizzazione prescritta dalla vigente normativa per l'esercizio dell'attività in oggetto, nonché di possedere l'attrezzatura necessaria per la realizzazione dei servizi di cui trattasi e di essere in grado di predisporre l'organizzazione necessaria per l'esecuzione dei medesimi;

7) allegare idonee dichiarazioni bancarie;

8) che l'importo globale del fatturato dell'Impresa partecipante alla gara negli ultimi tre esercizi 2010/2011/2012 è stato pari a due volte l'importo complessivo indicato al numero 4 del presente disciplinare e cioè €3.268.800,00;

9) Allegare fotocopia del delle certificazione di qualità UNI EN ISO 9001/2008;

10) che l'impresa è iscritta presso l'INPS Sede di _____, Ufficio _____ con numero di matricola _____;
che l'impresa è iscritta presso l'INAIL Sede di _____, Ufficio _____ Codice cliente N° _____;

11) che l'impresa autorizza la stazione appaltante a ricevere tutte le comunicazioni di cui all'art. 79 del D.lgs. 163/06 e s.m.i. al seguente numero di fax al seguente indirizzo di posta certificata.....;

In caso di ATI deve essere rilasciata la dichiarazione concernente le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese riunite o consorziate, compresa l'impresa capogruppo.

12) che nel triennio antecedente la gara la società non sia incorsa in morosità con gli esercizi convenzionati tale da comportare la sospensione del servizio presso gli esercizi stessi;

13) di accettare che la Stazione appaltante possa avvalersi della facoltà per motivate ragioni di interesse pubblico e comunque a suo insindacabile giudizio di non aggiudicare, aggiudicare parzialmente e/o non stipulare il contratto e/o annullare il bando di gara senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta di danni nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile.

Resta fermo il diritto della stazione appaltante di procedere alle verifiche d'ufficio e le conseguenze previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni.

CONCORRENTI STRANIERI

Per le dichiarazioni e i documenti presentati dai concorrenti stranieri si osservano le disposizioni e le forme previste dall'art. 39 del D.lgs. 163/2006 e dall'art. 285, comma 2 del D.P.R. 207/2010.

2A) Garanzia provvisoria nelle forme di cui all'art. 75 del D.Lgs.163/2006 anche in forma di fidejussione bancaria o assicurativa pari al 2% dell'importo presunto a base d'asta, riportante la dicitura -"rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a prima richiesta della stazione appaltante e con espressa rinuncia alle eccezioni di cui all'art. 1957 co. 2 c.c." - "validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta". - "impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva", "impegno del fideiussore a rilasciare la polizza fideiussoria per ulteriori 180 giorni". Tali condizioni devono essere prive di qualsiasi altra dicitura aggiuntiva e in particolare di clausole cautelative da parte della Società assicuratrice nei confronti dell'impresa assicurata, **a pena di esclusione**. La cauzione provvisoria è elemento essenziale dell'offerta, ai sensi del combinato disposto degli artt. 206 comma 3, 75, commi 1 e 4 e 46, comma 1 bis del Codice. Conseguentemente l'offerta non corredata dalla cauzione provvisoria, così come disciplinata, sarà esclusa.

3A) Copia versamento di Euro 140,00 intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici **CIG N. 5577858209**

4A) Indicazione del **PASSOE**, documento che attesta che l'OE può essere verificato tramite AVCPASS. La mancanza del PASSOE non comporta la esclusione dell'operatore economico dalla gara, ma l'operatore dovrà, pena l'esclusione, regolarizzare la propria posizione in tempo utile per consentire alla stazione appaltante di eseguire le verifiche.

5A) Modello GAP compilato

La mancanza delle dichiarazioni di cui al punto 1A), nonché la mancata produzione dei documenti di cui ai punti 2A), 3A) e 5A), comporta l'esclusione della ditta dalla gara.

Busta n° 2 Offerta tecnica

Nel rispetto delle formalità di chiusura sopra indicate, la busta dovrà contenere la seguente documentazione di cui all'art. 6 del DPCM 18 novembre 2005:

- 1) **progetto tecnico** redatto in carta semplice sottoscritto dal legale rappresentante secondo le specifiche esigenze organizzative della stazione appaltante dettagliatamente stabilite *infra* al punto 7 lett. c);
- 2) **dichiarazione relativa al rimborso buoni pasto agli esercizi convenzionati**: tale dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante. Ognuna delle ditte partecipanti dovrà indicare la somma che rimborserà agli esercizi convenzionati a fronte di ogni buono pasto presentato (punto 7, lett. b);
- 3) **dichiarazione relativa ai termini di pagamento agli esercizi convenzionati**: tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa secondo quanto indicato punto 7 lett. d);
- 4) **dichiarazione relativa alla rete degli esercizi da convenzionare**: tale dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e dovrà indicare il numero delle convenzioni, di cui all'art. 7 punto e), che la ditta partecipante si impegna ad

attivare entro il termine di 15 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione. L'elenco dovrà contenere:

- ragione sociale, così come indicato nella camera di commercio;
- nr. Partita IVA dell'esercizio;
- indirizzo dell'esercizio;
- nr. di telefono dell'esercizio.

Avvertenza: La stipula del contratto è subordinata alla circostanza che l'impresa aggiudicataria fornisca prova, entro 15 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, di aver attivato il numero di convenzioni dichiarato in sede di offerta mediante l'invio alla stazione appaltante degli accordi di convenzionamento, sottoscritti con gli esercenti dichiarati in sede di gara e che prevedono l'accettazione del buono pasto elettronico. Se la prova non viene fornita l'impresa decade dalla aggiudicazione, con la conseguente escussione della fideiussione, ed il servizio viene affidato all'impresa che la segue in graduatoria. La committente si riserva la facoltà di verificare a campione quanto dichiarato, mediante visure camerali e/o mediante telefonate agli esercizi anche nel corso dell'esecuzione dell'appalto. AdP, successivamente alla stipula del contratto potrà procedere alla verifica delle copie delle convenzioni e/o impegni sottoscritti e al controllo quadrimestrale, sia presso l'esercizio convenzionato sia presso l'aggiudicatario, della documentazione contabile necessaria a comprovare l'applicazione ed il rispetto delle condizioni dichiarate in sede di offerta.

Inoltre, AdP potrà verificare l'esistenza dell'esercizio all'indirizzo definito, l'accettazione del buono pasto, l'erogazione della prestazione dichiarata, il rispetto del valore nominale del buono. Carenze riscontrate in più del 10% (arrotondate per eccesso all'unità superiore) del campione preso in esame, anche di un solo elemento di quelli sopra citati, saranno considerati frodi dell'aggiudicatario e AdP procederà alla risoluzione del contratto ed all'incameramento della cauzione definitiva.

Busta n° 3 Offerta economica

Nel rispetto delle formalità di chiusura sopra indicate, la busta dovrà contenere la propria migliore offerta economica sottoscritta dal legale rappresentante della ditta con l'indicazione della cifra in lettere ed in Euro.

L'offerta dovrà essere esplicitata in termini di costo oltre IVA per buono pasto (indicato in cifre o in lettere, arrotondato alla seconda cifra decimale oltre la virgola) rispetto al valore nominale del buono pasto che è pari ad €. 8,00 Iva inclusa.

Quando in un'offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione economicamente più vantaggiosa per la committente.

8) AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

L'apertura dei plichi e della sola busta contenente la documentazione amministrativa (Busta n.1), per l'ammissione o esclusione dei partecipanti, avverrà in **seduta pubblica il 24.03.2014**, alle ore 15.00 presso gli uffici della Aeroporti di Puglia S.p.A. - Aeroporto Civile di Bari Palese.

Potrà assistere un solo rappresentante per Ditta, munito di procura o delega scritta.

La Commissione procederà alla apertura delle offerte tecniche al solo fine di verificare la rispondenza del contenuto a quanto richiesto dal disciplinare di gara. Sempre in quella sede procederà al sorteggio di cui all'art. 48 del D.lgs. 163/06.

Successivamente la Commissione si riunirà in seduta privata per la valutazione delle offerte tecniche ai fini dell'attribuzione dei punteggi. Della seduta pubblica di apertura della offerta economica sarà data comunicazione a mezzo fax a tutti i concorrenti partecipanti.

9) MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 83, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006, all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi di seguito indicati.

L'offerta verrà valutata sulla base dei seguenti criteri:

a) Prezzo: punteggio massimo 30 punti

Il punteggio massimo, pari a **30** punti, sarà attribuito all'offerta con il prezzo più basso.

Alle altre offerte sarà attribuito un minor punteggio, determinato dalla formula: prezzo minimo offerto diviso prezzo singola offerta, moltiplicato per il punteggio massimo. Il risultato è moltiplicato per un coefficiente pari ad **1**.

b) Rimborso dei buoni pasto agli esercizi convenzionati: punteggio massimo 10 punti

Il punteggio massimo, pari a punti **10**, sarà attribuito all'offerta con il prezzo di rimborso più elevato.

Alle altre offerte sarà attribuito un minor punteggio, determinato dalla formula: rimborso singola offerta diviso rimborso massimo, moltiplicato per il punteggio massimo. Il risultato è moltiplicato per un coefficiente correttivo pari ad **1**.

c) Progetto Tecnico: punteggio massimo 35 punti

Il punteggio sarà attribuito ai sensi dell'allegato P punto II del D.P.R. 207/2010 utilizzando il metodo aggregativo compensatore sulla base dei coefficienti, determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da singoli commissari mediante interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad 1 attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per l'astazione appaltante ed il coefficiente pari a 0 attribuito ai valori offerti pari a quelli posti a base di gara.

Il punteggio sarà attribuito sulla base di un progetto tecnico dettagliato ed esaustivo, che meglio risponda alle esigenze organizzative di AdP come indicate nel capitolato e condizioni generali di contratto, anche in relazione a soluzioni innovative che rendano il servizio richiesto ancor più funzionale secondo il seguente schema:

- Modalità e tempi di assistenza offerti alla AdP max punti 5;
- Compatibilità del software operativo con i sistemi aziendali (INAZ) max punti 15;
- elementi di miglioramento per l'espletamento e la fruibilità del servizio max punti 15.

d) Termini di pagamento agli esercizi convenzionati: punteggio massimo 5 punti

Il punteggio massimo, pari a punti **5**, sarà attribuito all'impresa che si impegni a pagare i corrispettivi delle fatture nel termine minimo rispetto a quello previsto dal comma 1 dell'art. 9 del DPCM 18 novembre 2005, ovvero al di sotto dei 45 giorni, con decorrenza dalla data di ricevimento della fattura. Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla formula: termine minimo offerto diviso termine singola offerta moltiplicato per il punteggio massimo.

e) Rete degli esercizi convenzionati: punteggio massimo 20 punti

Il punteggio massimo, pari a punti 20, sarà attribuito all'offerta che reca l'impegno espresso all'attivazione, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, del maggior numero di convenzioni con esercizi ubicati entro il territorio delle Province Pugliesi.

Alle altre offerte verrà attribuito un minor punteggio, determinato dalla formula:
numero esercizi singola offerta diviso numero massimo esercizi per punteggio massimo. Il risultato è moltiplicato per un coefficiente correttivo pari a **0,95**.

Non saranno ammesse le offerte che rechino abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto non espressamente confermate e sottoscritte.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

In caso di offerte uguali, si provvederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 co.2 R.D. 23.5.24 n.827.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

L'aggiudicazione sarà effettuata in favore del concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio complessivo.

In tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità di quanto autodichiarato in sede di gara, la Stazione Appaltante procederà ad effettuare idonee verifiche d'ufficio ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000. Nel caso in cui emergano dichiarazioni non veritiere in merito al possesso dei requisiti di ordine generale e/o speciale, la Stazione Appaltante provvederà all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

Per quanto attiene ai requisiti di ordine generale la committente si riserva di non procedere alla stipulazione della convenzione, ovvero di recedere dalla convenzione in corso di esecuzione, ove venga comunque a conoscenza di elementi o circostanze tali da comportare il venire meno del rapporto fiduciario con l'appaltatore.

I requisiti di ordine speciale dovranno essere dimostrati dall'aggiudicatario provvisorio entro e non oltre giorni 10 dalla ricezione della lettera di aggiudicazione provvisoria mediante la produzione della documentazione prevista dall'art. 285, del D.P.R. 207/2010.

Tutte le spese di contratto, bolli, imposta di registro, etc., sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario senza diritto di rivalsa.

Il contratto, previo accertamento ex D.P.R. 445/2000 dell'effettivo possesso dei requisiti morali in capo all'aggiudicatario e verifica della insussistenza di cause ostative ex art. 10 L. 575/65 e D.P.R. 252/98 sarà stipulato a mezzo di scrittura privata, fiscalmente registrata ex D.P.R. 131/86.

Fermi restando le previsioni della normativa antimafia ed i relativi adempimenti la stazione appaltante, nel pubblico interesse, si riserva di non procedere alla stipulazione del contratto, ovvero di recedere dallo stesso in corso di esecuzione, ove venga a conoscenza, in sede di informative di cui all'art. 4 del D.Lgs. 490/1994 di elementi e circostanze tali da comportare il venir meno del rapporto fiduciario.

Contestualmente alla stipula del contratto di subconcessione dovrà essere effettuato deposito cauzionale ex art. 113 del D.Lgs 163/2006, polizza di responsabilità civile verso terzi a tutela degli assegnatari di buoni pasto con un massimale non inferiore a €. 4.000.000,00 per ogni sinistro e con un limite di € 2.000.000,00 per persona e polizza assicurativa che prevede la copertura per gli infortuni, con estensione al rischio in itinere e senza alcuna franchigia, con massimale almeno di € 120.000,00 in caso di morte e di € 120.000,00 in caso di invalidità permanente.

In ciascun esercizio convenzionato dovrà essere garantito il consumo di pasti confezionati in misura normale e sufficiente, con cibi freschi e genuini e un'effettiva possibilità di scelta.

L'aggiudicatario dovrà sottoporre copia della fideiussione e delle polizze assicurative ad Aeroporti di Puglia che potrà richiedere le modifiche necessarie a renderle, ove difformi, conformi alle specifiche richieste.

La mancata stipula del contratto nel termine stabilito, per fatto imputabile all'aggiudicatario, comporta l'incameramento della fideiussione provvisoria, nonché l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa.

10) VINCOLO DELL'OFFERTA

L'offerta si riterrà vincolante per 360 giorni dalla presentazione dell'offerta.

11) SUBAPPALTO

E' vietato il subappalto o la cessione e /o la cessione totale o parziale del servizio.

12) ULTERIORI INFORMAZIONI

Tutta la documentazione è disponibile sul sito internet della stazione appaltante al www.aeroportidipuglia.it "news e bandi".

Gli eventuali **quesiti** dovranno pervenire all'attenzione del RdP a mezzo fax (080.5800225) o email ufficioprotocollo@pec.aeroportidipuglia.it entro e non oltre il **19.03.2014**.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Patrizio Summa.

La Stazione Appaltante resterà proprietaria di tutta la documentazione tecnica prodotta dai concorrenti in sede di gara senza che nulla potrà dagli stessi essere preteso.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dei requisiti dei concorrenti in ordine alla partecipazione alla presente procedura di appalto.

Titolare del trattamento dei dati è Aeroporti di Puglia S.p.A.

È ammesso il subappalto nei limiti di legge.

L'Organismo responsabile delle procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale

per la Puglia – Bari (Piazza Massari, 14, 70122 – Bari).

I ricorsi avverso presente bando/disciplinare possono essere notificati alla stazione appaltante entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. Il ricorso avverso le eventuali esclusioni conseguenti all'applicazione del bando e disciplinare potrà essere notificato entro 30 giorni dall'informativa di esclusione della gara di appalto.

IL DIRETTORE GENERALE
Marco Franchini